

Acta Italus Hortus

Atti del

VII Convegno Nazionale sul Castagno

Pergine Valsugana (TN), 11-14 giugno 2019

A cura di

Luisa Palmieri, Gabriele Beccaro, Valerio
Cristofori, Giorgio Maresi, Cristina Salvadori



Publicata dalla Società di Ortoflorofruitticoltura Italiana (SOI)

Acta Italus Hortus

Pubblicazione della Società di Ortoflorofruitticoltura Italiana (SOI)
Numero 25

Politica editoriale. Acta - Italus Hortus è una collana dedicata agli Atti di convegni organizzati o patrocinati dalla Società di Ortoflorofruitticoltura Italiana (SOI). La pubblicazione degli articoli è sotto la responsabilità dell'Organizzatore del convegno e/o del(i) curatore(i) del volume. I contributi sono di norma in italiano, con un ampio abstract e didascalie di tabelle e figure in lingua inglese. I lavori pubblicati sono soggetti a revisione da parte del Comitato Scientifico ed Editoriale del convegno prima della loro accettazione definitiva per la stampa.

Aims and Scope. Acta - Italus Hortus publishes Proceedings of Conferences organized under the aegis of Italian Society for Horticultural Sciences (SOI). Articles are reviewed by the Scientific Committee of the Conference before final acceptance. The publication of articles is under the responsibility of the Convenor and/or of the Editor(s) of the Conference Proceedings. All contributions appear in Italian with an extended summary, captions and legends in English.

Sintesi della procedura per la pubblicazione di Atti di Convegni su Acta - Italus Hortus

La richiesta di pubblicazione Atti di convegno su Acta - Italus Hortus va inviata al Direttore Responsabile e al Direttore Scientifico e deve includere l'elenco dei componenti del Comitato Scientifico ed editoriale del Convegno e l'indicazione del Curatore degli Atti. La richiesta viene esaminata dal Comitato Scientifico-Editoriale di Italus Hortus, ed accettata sulla base delle informazioni fornite dal Comitato Organizzatore del Convegno e dell'interesse per i soci SOI per la tematica proposta.

Il Comitato Organizzatore del Convegno si impegna a coprire il costo della stampa del numero di Acta - Italus Hortus e a fornire alla Segreteria Editoriale i testi e le figure in formato elettronico, redatti secondo le norme editoriali riportate in terza di copertina e sul sito web della SOI (www.soihs.it). Al Curatore degli Atti saranno inviate le bozze tipografiche per la correzione.

Direttore Responsabile / Managing Editor: Elvio Bellini, Università di Firenze

Direttore Scientifico / Editor: Boris Basile, Università di Napoli Federico II

Segreteria Editoriale / Secretary: Francesco Baroncini, Società di Ortoflorofruitticoltura Italiana

Editore: Società di Ortoflorofruitticoltura Italiana (SOI), Firenze

Direzione e Redazione: Viale delle Idee, 30 - 50019 Sesto Fiorentino (FI); tel. 055.4574067

e-mail: segreteria@soihs.org; sito web: <http://www.soihs.it>

Pubblicazione registrata presso il tribunale di Firenze al n. 4609 del 1 agosto 1996

ISBN: 978-88-905628-3-9

© 2020 by SOI - Firenze

Atti del
VII Convegno Nazionale sul Castagno



Volume a cura di
Luisa Palmieri, Gabriele Beccaro, Valerio Cristofori,
Giorgio Maresi, Cristina Salvadori

Atti del
VII Convegno Nazionale sul Castagno
Pergine Valsugana (TN), 11-14 giugno 2019

Comitato Scientifico

Luisa Palmieri	<i>Presidente</i>	De Cristofaro Antonio	<i>Univ. Molise</i>
Alma Alberto	<i>Univ. Torino</i>	Di Matteo Marisa	<i>Univ. Salerno</i>
Angeli Gino	<i>Fondazione Edmund Mach</i>	Fabbri Andrea	<i>Univ. Parma</i>
Beccaro Gabriele	<i>Univ. Torino</i>	Fideghelli Carlo	<i>CREA</i>
Bellini Elvio	<i>Centro di Studi e Documentazione sul Castagno</i>	Gianelle Damiano	<i>Fondazione Edmund Mach</i>
Botta Roberto	<i>Univ. Torino</i>	Grassi Giorgio	<i>Già esperto MiPAAF</i>
Brunetti Michele	<i>CNR</i>	Inglese Paolo	<i>Univ. Palermo</i>
Caruso Tiziano	<i>Univ. Palermo/ISHS</i>	Maltoni Alberto	<i>Univ. Firenze</i>
Castellotti Tatiana	<i>CREA</i>	Manzo Alberto	<i>MiPAAF</i>
Conedera Marco	<i>Swiss Federal Institute for Forest, Snow and Landscape Research</i>	Marchetti Marco	<i>Univ. Molise/SISEF</i>
Corona Piermaria	<i>CREA</i>	Pettenella Davide	<i>Univ. Padova</i>
Cristofori Valerio	<i>Univ. Toscana</i>	Pezzi Giovanna	<i>Univ. Bologna</i>
		Romagnoli Manuela	<i>Univ. Toscana</i>
		Romi Marco	<i>Univ. Siena</i>
		Scalise Antonio	<i>ARSAC</i>
		Tagliavini Massimo	<i>Univ. Bolzano/SOI</i>

Segreteria scientifica

Beccaro Gabriele	<i>Univ. Torino</i>	Maresi Giorgio	<i>Fondazione Edmund Mach</i>
Cristofori Valerio	<i>Univ. Toscana</i>	Salvadori Cristina	<i>Fondazione Edmund Mach</i>

Comitato organizzatore

Luisa Palmieri	<i>Presidente</i>	Maurizio Zanin	<i>Servizio Foreste Provincia Autonoma di Trento</i>
Carlo Pintarelli	<i>Comune di Pergine</i>	Patrizio Andreatta	<i>Azienda per il Turismo Valsugana Soc. Coop.</i>
Luigi Pedrotti	<i>Comune di Pergine</i>	Fulvio Viesi	<i>Associazione Nazionale Città del Castagno</i>
Gian Antonio Battistel	<i>Fondazione Edmund Mach</i>	Stefano Pradi	<i>Cooperativa Castanicoltori del Trentino Alto Adige</i>
Alessandro Gretter	<i>Fondazione Edmund Mach</i>		
Floriana Marin	<i>Fondazione Edmund Mach</i>		
Erica Candioli	<i>Fondazione Edmund Mach</i>		
Fabrizio Dagostin	<i>Servizio Agricoltura Provincia Autonoma Trento</i>		

Segreteria Organizzativa

Floriana Marin	<i>Fondazione Edmund Mach</i>	Gonzalo Cervantes	<i>Fondazione Edmund Mach</i>
Erica Candioli	<i>Fondazione Edmund Mach</i>	Michela Angeli	<i>Fondazione Edmund Mach</i>
Francesco Baroncini	<i>SOI</i>		

Atti del
VII Convegno Nazionale sul Castagno
Pergine Valsugana (TN), 11-14 giugno 2019

Con il patrocinio

mipaft

ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



Comune di Pergine



FONDAZIONE
EDMUND
MACH



VALSUGANA
LAGORAI



PEFC promuove la
FILIERA SOLIDALE PEFC
per le zone colpite da Vais



Centro di Studio e Documentazione sul Castagno
Chestnut Study and Documentation Centre



CHESTNUT R&D Center
PIEMONTE

Con il contributo

AGRI'90



Cassa Rurale
Alta Valsugana
Banca di Credito Cooperativo

CAVIT
TRENTO



MARZADRO
Distillatori per passione dal 1949

Atti del VII Convegno Nazionale sul Castagno

Indice

Introduzione	Pag.	9
Palmieri L., Botta R., Beccaro G.		
Il valore del castagno tra innovazione e tradizione	“	11
Pirazzoli C.		
I castagni monumentali del Piemonte	“	17
Ebone A., Terzuolo P.G., Camoriano L., Corgnati M., Palenzona M., Ferrara A.M.		
Stima del potenziale ecologico di castagneti da frutto recuperati alla gestione	“	21
Heubi M., Conedera M., Krebs P., Pezzatti G.B.		
Sistemi di telerilevamento utili alla stima della produzione di legno e frutto in castagneti	“	25
Nati C., Matese A., Dainelli R., Berton A., Brachetti Montorselli N., Di Gennaro S.F.		
Il suolo in un castagneto da frutto: indagine morfologica e caratterizzazione fisico-chimica dal 2005 al 2017	“	30
Falsone G., Forti C., Vianello G., Vittori Antisari L.		
Cambiamenti climatici, quali misure di contrasto per una castanicoltura produttiva di qualità	“	34
Viesi F.		
La matricinatura nei cedui di castagno rappresenta una reale necessità?	“	35
Manetti M.C., Montini P., Maltoni A., Mariotti B., Tani A., Pelleri F.		
Diversità genetica delle accessioni di castagno raccolte presso due collezioni di germoplasma in Emilia Romagna (Italia)	“	39
Alessandri S., Dondini L.		
Costruzione di una mappa di linkage ad alta densità per il breeding in castagno	“	42
Torello-Marinoni D., Nishio S., Valentini N., Acquadro A., Portis E., Akkak A., Ruffa P., Pavese V., Botta R.		
“Linee Guida per la gestione selvicolturale dei castagneti da frutto”: uno strumento tecnico-informativo della Rete Rurale Nazionale	“	45
Manetti M.C., Castellotti T., Conedera M., Romano R., Corona P., Maltoni A., Tani A., Mariotti B.		
La nuova castanicoltura intensiva su portinnesti clonali: materiali genetici, tecniche vivaistiche, vantaggi agronomici	“	48
Mellano M.G., Donno D., Beccaro G.L.		
Effetti della stagionalità sull'inoculo aereo di <i>Gnomoniopsis castaneae</i> in alcuni castagneti dell'Italia nord-occidentale	“	52
Giordano L., Lione G., Sillo F., Gonthier P.		

Efficacia della lotta biologica classica nel controllo del cinipide galligeno del castagno Ferracini C., Alma A.	“ 55
Risultati sperimentali ottenuti nel triennio 2016/2018 con il prodotto biologico di ECODIAN CT, erogatore biodegradabile per il Disorientamento Sessuale di <i>Cydia fagiglandana</i> e <i>Cydia splendana</i> del castagno Dal Pane M., Rama F., Cotromino M.	“ 58
Caratterizzazione del castagno (<i>Castanea sativa</i> Mill.) come potenziale nutraceutico contro l'infiammazione gastrica Sangiovanni E., Piazza S., Vrhovsek U., Fumagalli M., Khalilpour S., Masuero D., Di Lorenzo C., Colombo L., Mattivi F., De Fabiani E., Dell'Agli M.	“ 61
Legno massiccio di castagno nelle costruzioni: dalla tradizione una risposta alle attuali esigenze Cavalli A., Basile F., Cerullo S.	“ 64
Impieghi correnti e potenzialità del legno di castagno Cremonini C., Negro F., Zanuttini R.	“ 67
Il progetto SANCAST: impiego di tecnologie non distruttive per la cernita delle castagne Massantini R., Moschetti R.	“ 71
Il progetto SANCAST: Analisi qualitativa e quantitativa di afla- e ocratossine in castagne nelle diverse fasi del processo di conservazione Bastianelli G., Morales Rodriguez C., Aleandri M.P., Vannini A.	“ 74
Il germoplasma di <i>C. sativa</i> in Friuli Venezia Giulia: nuovi ritrovamenti e strategie regionali di valorizzazione della filiera Fabro M., Raso R., Donno D., Riondato I., Beccaro G.L.	“ 77
Profilo aromatico di biscotti e pasta fresca arricchiti con farina di castagna e sottoprodotti della lavorazione della castagna Rodolfi M., Paciulli M., Ganino T., Pugliese A., Rinaldi M., Chiancone B., Chiavaro E.	“ 83
Contaminazione da specie di <i>Aspergillus</i> e <i>Penicillium</i> lungo la filiera di produzione della castagna in Italia Prencipe S., Siciliano I., Gullino M.L., Garibaldi A., Spadaro D.	“ 86
Produzione commerciale e tecnologie di estrazione verde di fitoterapici gemmoderivati di <i>Castanea</i> spp.: il progetto FINNOVER Donno D., Turrini F., Boggia R., Guido M., Mellano M.G., Beccaro G.L.	“ 89
Analisi economico-finanziaria di impianti castanicoli intensivi Palmieri A., Pirazzoli C., Beccaro G.L., Mellano M.G.	“ 92
Castagno ed economia montana Vezzalini L., Poli I.	“ 97
Margini di competitività delle produzioni legnose di castagno Carbone F., Moroni S., Mattioli W., Mazzocchi F., Portoghesi L.	“ 101
Castanicoltura italiana: è il momento di scegliere fra tradizione, innovazione e mercato Trentini L.	“ 104

Iniziative di rilancio della castanicoltura da frutto laziale Cristofori V., Silvestri C., Paolocci M., Muganu M., Bizzarri S.	“ 108
Innovazione in ricerca, sviluppo e policies: il centro regionale di castanicoltura del Piemonte Beccaro G.L., Alma A., Boni I., Botta R., Bussone M., Corgnati M., Cremonini C., Devecchi M., Ebone A., Ferracini C., Gonthier P., Locatelli G., Malacarne E., Mellano M.G., Rocca M., Torello Marinoni D., Zanuttini R.	“ 112
Il Gruppo operativo CASTANI-CO in azione sul sequestro di carbonio nel “castagneto da frutto” Scotti C., De Monte A.	“ 116
La cultura del castagno tra tradizione e innovazione: il <i>case study</i> della Rossara trentina e dell’iniziativa di valorizzazione di due giovani imprenditori Valentina Sevegnani e Sandro Mosele Mosele S., Sevegnani V., Villa M.	“ 120
Il recupero dei castagneti da frutto in Trentino: economia, paesaggio e biodiversità Miori M., Montibeller S.	“ 123
Caratterizzazione genetica molecolare di <i>Cryphonectria parasitica</i> nei castagneti dell’Alto Adige Ahmad F., Baric S.	“ 126
Performance in vivaio di piante di Marrone di Castel del Rio innestate su 3 differenti portinnesti Marchisio S., Bassi G.	“ 129
Lo stato in coltura del Marrone di Chiusa Pesio: da Cuneo all’altro emisfero Beccaro G.L., Mellano M.G., Tomatis A., Donno D., Ruffa P., Torello Marinoni D.	“ 132
HD Sativa: l’intersezione di frutticoltura e castanicoltura Berra L., Mellano M.G., Alma A., Gonthier P., Ferracini C., Gamba G., Ballari G., Beccaro G.L.	“ 138
Il giallume del castagno: alcune esperienze in Trentino Bertoldi D., Miorelli P., Pedrazzoli F., Delugan S., Deromedi M., Maresi G.	“ 141
Utilizzo dell’ozono gassoso nella postraccolta della castagna Goffi V., Vinciguerra V., Forniti R., Vettraino A., Testa A., Botondi R.	“ 143
Dopo oltre 10 anni dal D.M. 30 ottobre 2007: lo stato attuale della castanicoltura nel territorio campano Calandrelli M.M., De Masi L., Laratta B.	“ 146
Analisi del profilo aromatico delle farine di castagna e relazioni con le proprietà sensoriali Cantini C., Salusti P., Poggioni L., Romi M.	“ 150
Un protocollo di routine per la propagazione in vitro di portinnesti clonali di castagno Chiavazza P.M., Donno D., Rossi J., Cayre E., Mellano M.G., Beccaro G.L.	“ 153
Valorizzazione della qualità della farina di castagne dell’Alta Maremma: indagine dei principali profili nutraceutici in comparazione con il contenuto di aflatoxine in due anni di raccolto Conti V., Berni R., Romi M., Piccini C., Mareri L., Cai G., Cantini C.	“ 155

Ruolo dei parassitoidi e delle necrosi delle galle nel controllo biologico di <i>Dryocosmus kuriphilus</i> in Toscana	“ 160
Danti R., Turchetti T., Pennacchio F.	
L'identità genetica delle cultivar di castagno nella Regione Campania: il progetto CASTAR-RAY	“ 164
Nunziata A., Petriccione M., Di Pippo F., Laratta B., De Masi L.	
L'analisi dei composti polifenolici come metodo predittivo per valutare la compatibilità di innesto di <i>Castanea</i> spp. su portinnesti clonali	“ 168
Donno D., Mellano M.G., Beccaro G.L.	
Nuove conoscenze bio-etologiche per la gestione dei lepidotteri del castagno	“ 171
Ferracini C., Pogolotti C., Rama F., Alma A.	
Prima segnalazione di <i>Xylosandrus crassiusculus</i> su castagno in Piemonte	“ 173
Ferracini C., Dutto M., Faccoli M.	
Impronta della roccia madre sul biocycling dei nutrienti nel topsoil sotto castagno	“ 175
Forti C., Falsone G., Vittori Antisari L.	
Definizione della dose ottimale di fertilizzante su castagno utilizzando strumenti non distruttivi e routinari per la misurazione del contenuto di clorofilla e fluorescenza fogliare	“ 179
Gamba G., Donno D., Mellano M.G., Beccaro G.L.	
I castagneti secolari: un serbatoio di biodiversità in bilico fra conservazione e scomparsa	“ 182
Gambini S., Buldrini F., Ferretti F., Nascimbene J., Maresi G., Pezzi G.	
L'Italia principale area rifugio del castagno nell'ultima glaciazione	“ 185
Krebs P., Pezzatti B., Conedera M.	
Indagini sulla capacità di <i>Gnomoniopsis castaneae</i> di trasmettersi da seme a semenzale	“ 189
Lione G., Giordano L., Gonthier P.	
Castagneti da frutto e da legno: è possibile mettere ordine nel marasma delle definizioni?	“ 192
Mariotti B., Conedera M., Manetti M.C., Marcolin E., Maresi G., Pelleri F., Pezzi G., Pividori M., Tani A., Maltoni A.	
Panoramica sulla selvicoltura per il ritorno ad una gestione attiva in cedui di castagno abbandonati	“ 197
Pividori M., Marcolin E.	
Fingerprint chimico e sensoriale dei frutti di 18 cultivar di <i>Castanea sativa</i> ed ibride euro-giapponesi innestate su portinnesto clonale	“ 200
Mellano M.G., Donno D., Rapalino S., Beccaro G.L.	
Caratterizzazione di alcune accessioni locali di Castagno della Sardegna centrale	“ 205
De Pau L., Satta D., D'Hallewin G., A. Muroli A.	
Farina e buccia di castagna: ingredienti funzionali per pasta fresca con e senza glutine	“ 209
Paciulli M., Ganino T., Rinaldi M., Pugliese A., Chiancone B., Rodolfi M., Chiavaro E.	

Bucce di castagna e crusca di frumento: confronto tecnologico di due tipologie di fibra in formulazioni di pane	“ 213
Paciulli M., Rinaldi M., Ganino T., Chiancone B., Rodolfi M., Chiavaro E.	
Progetto URBE: il castagno nella riserva di biosfera Alpi Ledrensi e Judicaria	“ 216
Palmieri L., Micheletti D., Poletti V., Luzzani M., Vrhovsek U., Gianelle D.	
Le tortrici del castagno in Trentino: osservazioni fenologiche e valutazione del danno	“ 219
Pedrazzoli F., Tolotti G., Endrizzi E., Maresi G., Salvadori C., Angeli G.	
Confusione sessuale delle tortrici del castagno mediante puffer: una storia di successi e sconfitte	“ 223
Pedrazzoli F., Sabbatini Peverieri G., Ferracini C., Montepaone G., Germinara G.S., Tolotti G., Pennacchio F., Caruso S., Endrizzi E., Bariselli M., Salvadori C., Roversi P.F., Alma A., Angeli G., De Cristofaro A.	
Effetto delle precipitazioni estive sulla crescita del riccio: confronto tra stagione siccitosa e temperata	“ 228
Perulli G.D., Bresilla K., Morandi B., Boini A., Corelli Grappadelli L., Manfrini L.	
Aspetti riproduttivi di <i>Torymus sinensis</i>, parassitoide del cinipide galligeno del castagno	“ 232
Picciau L., Ferracini C., Alma A.	
I parassitoidi autoctoni del genere <i>Torymus</i>	“ 235
Pogolotti C., Ferracini C.	
Effetti del germoplasma di castagno sull' adattamento di <i>Torymus sinensis</i> al cinipide galligeno del castagno	“ 238
Scalise A., Scalzi T., Vizzari G., Bonsignore C.P.	
Valutazione preliminare dei caratteri morfologici di popolazioni half-sib derivanti da genotipi resistenti a cinipide galligeno	“ 242
Silvestri C., Muganu M., Vittori D., Bizzarri S., Rugini E., De Pace C., Cristofori V.	
Analisi genetiche degli ecotipi di <i>Castanea sativa</i> in Val Seriana (Bergamo)	“ 245
Torello-Marinoni D., Boriani M., Ruffa P., Botta R.	
Caratterizzazione biochimica di ecotipi di castagno campani	“ 248
Vella F.M., De Masi L., Calandrelli R., Laratta B.	
Caratterizzazione di isolati di <i>Cryphonectria parasitica</i> provenienti da castagneti selezionati della Provincia Autonoma di Bolzano	“ 250
Vittur M., Niedrist M., Marschall K., Baric S.	
Politiche di settore e prospettive per il Castagno in Italia	“ 252
Stefani A.	
Commenti di chiusura del Convegno	“ 254
Manzo A., Tosi L.	

Indicazioni per la preparazione dei manoscritti per la pubblicazione di Atti di Convegno su *Italus Hortus*

Invio dei Manoscritti

I testi degli Atti da pubblicare dovranno giungere alla Redazione presso il Dipartimento di Ortoflorofruitticoltura dell'Università di Firenze, viale delle Idee 30, 50019 Sesto Fiorentino (FI) almeno 45 giorni prima della data prevista di pubblicazione del numero di *Italus Hortus*. I dattiloscritti devono essere inviati in singola copia cartacea e in versione elettronica, riuniti in un CD-Rom (completo di indice), stampati su una sola facciata di fogli A4, con interlinea doppia e margini di 3 cm (sinistro e destro). Il carattere del testo deve essere Times New Roman 12. Le pagine devono essere numerate. Il numero massimo di caratteri (o di parole) per ogni articolo sarà indicato dal Comitato Scientifico-Editoriale del Convegno stesso, sulla base degli accordi con il Direttore Responsabile della Rivista.

Supporti accettati: I testi e le tabelle devono necessariamente essere in formato Word (estensione DOC) o Rich Text Format (estensione RTF). Eventuali grafici e figure devono essere in formato JPG con risoluzione minima 300 dpi e larghezza pari a cm 10 (una colonna). Si raccomanda di salvare in files separati il testo e le tabelle (1 file) i grafici e le figure (1 file per grafico e/o figura). La pubblicazione avverrà in bianco e nero; eventuali figure o tabelle a colori saranno a carico dell'autore che ne farà richiesta.

Procedura per l'accettazione

Il Comitato Scientifico-Editoriale del Convegno sarà responsabile dell'accettazione del lavoro e potrà richiedere revisioni ed integrazioni all'autore. La responsabilità della qualità degli Atti del Convegno ricade sul Comitato Scientifico-Editoriale del Convegno e sul suo Coordinatore (Curatore - *Guest Editor*).

Le bozze tipografiche saranno inviate al Curatore per la correzione e dovranno essere restituite entro 15 giorni, anche qualora non si rilevino correzioni da fare. Il mancato ritorno delle bozze corrette nei termini stabiliti comporta l'accettazione delle medesime. Copyright: dopo l'accettazione il copyright del lavoro diventa proprietà della Società di Ortoflorofruitticoltura Italiana. L'autorizzazione alla stampa in qualsiasi forma dei lavori o parti dei lavori deve essere richiesta alla Segreteria Generale della SOI.

Preparazione del manoscritto

La prima pagina deve comprendere nell'ordine: Titolo in Italiano, nome e cognome dell'Autore(i), indirizzo(i) dell'Istituzione(i) di appartenenza, nome e l'indirizzo dell'autore corrispondente (compreso fax, e-mail), riassunto in Italiano, parole chiave (non presenti nel titolo, max 5), titolo in Inglese, abstract in Inglese, key-words (max 5). **Riassunto:** il riassunto Italiano è limitato a 100 parole; l'abstract in Inglese è compreso tra 100-200 parole. In entrambi i casi devono essere riportati scopi e risultati della ricerca senza abbreviazioni, equazioni e citazioni bibliografiche. L'abstract in Inglese deve contenere con chiarezza tutte le informazioni e consentire la massima visibilità del lavoro ad un pubblico più ampio.

Parole chiave: la lista di parole chiave, in Italiano e Inglese, non usate nel titolo, include nomi comuni e scientifici, nomi delle specie, nome comune degli elementi chimici, termini fisiologici e patologici.

Testo: il testo dovrà essere organizzato nel seguente modo:

- nel caso di contributi sperimentali dovrà contenere: Introduzione (che deve terminare con indicazione degli scopi del lavoro), Materiale e metodi, Risultati, Discussione, Conclusioni. Bibliografia. Risultati e discussione possono anche essere accorpate in un unico paragrafo.

- nel caso di relazioni ad invito con le caratteristiche di "Review" il testo sarà articolato in paragrafi a discrezione dell'autore; lo scopo della "Review" dovrà essere chiaramente indicato nell'Introduzione ed il testo dovrà includere un paragrafo "Conclusioni" che potranno assumere anche la forma di "Prospettive future" o "Ricadute pratiche".

Gli elenchi devono essere puntati, secondo l'esempio sotto riportato.

- Il punto deve essere tondo e pieno;
- Il testo deve rientrare;
 - L'eventuale sotto punto è tondo, ma vuoto;
 - Non sono ammessi ulteriori livelli.

Non sono ammesse note a piè di pagina.

Unità di misura: le unità di misura e il relativo simbolo devono essere quelle del Sistema Internazionale (SI). Il simbolo, senza punto, deve seguire il valore numerico.

Nomi delle Piante: i nomi scientifici di piante e animali sono indicati in corsivo. I nomi delle cultivar vanno scritti con la prima lettera maiuscola senza virgolette, preceduti dall'abbreviazione "cv" senza punto (es. *Chrysanthemum morifolium* Ramat cv Snow Don).

Corsivo: il corsivo nel testo deve essere usato solo per espressioni latine, nomi scientifici e parole straniere, limitate a quelle per cui non esiste il corrispettivo italiano.

Tabelle: le tabelle devono essere riportate a fine testo, in pagine separate e comunque non inserite all'interno del testo. In ogni caso deve essere possibile intervenire all'interno delle tabelle per modificare bordi, dimensioni e caratteri di stampa. Il titolo delle tabelle deve essere in Italiano e Inglese (questo in corsivo). Non riportare gli stessi dati in tabelle e grafici. Le tabelle devono essere intellegibili senza ricorrere al testo e numerate con numero arabo progressivo (es. Tab. 1). Le unità di misura devono essere chiaramente indicate. Ogni colonna deve riportare un'appropriata intestazione. I riferimenti bibliografici in calce a tabelle e figure vanno in parentesi.

Grafici: i grafici devono essere in formato JPG con risoluzione minima 300 dpi e larghezza minima di cm 10 (una colonna). Il titolo dei grafici deve essere in Italiano e Inglese (questo in corsivo). I grafici devono essere in bianco e nero; la pubblicazione di grafici a colori sarà a carico dell'autore. I grafici non devono essere inseriti all'interno del testo. All'interno del testo il grafico è indicato come Figura e numerato con numero arabo progressivo (es. Fig. 1).

Immagini: foto, diapositive e disegni devono essere forniti in originale. Qualora l'originale non sia disponibile, è possibile inviare un file in formato JPG o TIF; ogni altro formato non sarà accettato. La larghezza minima è pari a cm 10 (una colonna). La pubblicazione a colori dovrà essere concordata con il curatore degli atti.

La didascalia di grafici e immagini deve essere riportata in Italiano e Inglese (questo in corsivo) in files separati o al termine del testo. Le figure devono essere intellegibili senza ricorrere alla lettura del testo e numerate con numero arabo progressivo. Tutte le figure devono avere un riferimento nel testo.

Bibliografia: le citazioni bibliografiche all'interno del testo devono avvenire mediante il riferimento al cognome dell'Autore o degli Autori (se due) e all'anno di pubblicazione. Nel caso di più Autori, al nome primo seguirà l'abbreviazione *et al.* Nel caso di più lavori nello stesso anno dello stesso Autore, all'anno si faranno seguire lettere minuscole progressive (es. 2003a, 2003b). La bibliografia dei lavori citati deve essere indicata in ordine alfabetico secondo il seguente schema, con i caratteri speciali e la punteggiatura indicati:

CASO N. 1 PUBBLICAZIONE SU RIVISTA

AUTORE/I (la virgola separa gli Autori uno dall'altro), anno di pubblicazione. *Titolo del lavoro*. Rivista, volume (numero della rivista): numero pagine. Es. ROSSI G., BIANCHI M., 1990. *Le rose dei Romani sono belle*. *Italus Hortus*, 1 (1): 22-26.

CASO N. 2 CAPITOLO DI UN LIBRO

AUTORE/I, anno di pubblicazione. *Titolo del lavoro*. In: Curatore libro, Titolo del volume, Casa editrice (città): numero pagine. Es. ROSSI G., BIANCHI M., 1990. *Le rose dei Romani*. In: M. Bianchi ed., *Le rose nel mondo antico*, Società Orticola Italiana (Firenze): 22-26.

CASO N. 3 MONOGRAFIA

AUTORE/I, anno di pubblicazione. *Titolo del lavoro*. Casa editrice (città), numero pagine. Es. ROSSI G., BIANCHI M., 1990. *Le rose dei Romani*. Società Orticola Italiana (Firenze), pp. 200.

Acta Italus Hortus

Publicazione della Società di Ortoflorofruitticoltura Italiana (SOI)
Numero 25

Atti del VII Convegno Nazionale sul Castagno

Sommario

Introduzione Palmieri L., Botta R., Beccaro G.	Pag. 9
Presentazioni orali	“ 11
Presentazioni poster	“ 126
Politiche di settore e prospettive per il Castagno in Italia Stefani A.	“ 252
Commenti di chiusura del Convegno Manzo A., Tosi L.	“ 254

L'indice completo è a pag. 4 di questo volume